

# CRONACA *di* ROMA

**Il Messaggero** GIOVEDÌ 31 MAGGIO 2007  
Per la rubrica delle lettere scrivere a "Via del Tritone 152"  
Email: cronaca@ilmessaggero.it

Gli uffici della Cronaca sono aperti dalle 10 alle 24  
via del Tritone 152 00187 Roma  
Tel: 06/4720224 - 06/4720228 Fax: 06/4720446

**Interventi in  
collaborazione  
tra équipe  
dell'ospedale  
Israelitico e  
quelle del San  
Giovanni-Addo-  
lorata**



## SOLIDARIETÀ

### Check up con una sola anestesia su pazienti "difficili": un piccolo miracolo all'ospedale Israelitico

In trenta, tra medici, infermieri e tecnici per curare disabili gravi e pazienti critici. Un piccolo miracolo di sanità e solidarietà si sta compiendo all'ospedale Israelitico in collaborazione con gli anestesisti del San Giovanni-Addolorata. «All'inizio, un anno fa, abbiamo cominciato a curare i denti a quei pazienti che avevano bisogno anche per l'intervento più banale dell'anestesia - racconta il dottor Eugenio Raimondo, odontoiatra dell'Israelitico -. Il malato che non collabora deve essere trattato per forza in questo modo così come il disabile che altrimenti non potremmo bloccare. Dopo questa esperienza e le pressioni dei genitori dei disabili, il direttore sanitario dell'ospedale, Giovanni Luigi Spinelli, ci mise a disposizione una sala operatoria e dei posti letto per ricoveri ordinari e in day hospital. Poi arrivò la squadra di anestesisti del San Giovanni diretti dal professor Mario

Di Lazzaro e ora abbiamo uno staff che domenica scorsa ci ha permesso di praticare trenta interventi diversi in due sale operatorie».

Odontoiatri, chirurghi, ortopedici, gastroenterologi, ma anche cardiologici e radiologici, si danno appuntamento tutti insieme per praticare sul paziente addormentato il maggior numero di prestazioni sanitarie possibili. «In questo modo diamo gratuitamente il diritto a tutti di curarsi, di sottoporsi a un check up durante una unica anestesia - aggiunge il dottor Raimondo -. Tra i nostri pazienti abbiamo i bambini oncologici che si sottopongono alla chemioterapia e che hanno bisogno di ambienti molto protetti. Curiamo persone difficili che non troverebbero altrove altre occasioni cercando di organizzare il lavoro

che nella stessa seduta».

E così il paziente difficile, una volta addormentato, viene sottoposto alle radiografie, ecografie, a piccoli interventi chirurgici mentre il dentista cura le carie e il gastroenterologo pratica i suoi controlli. Tutto coordinato con la massima cura e in tempi ristretti. Un successo, un servizio sempre più richiesto a Roma ma anche dai genitori dei disabili che provengono da tutto il Centro sud e dalle Isole».

M.Gi.